

Oggi continueremo con la nuova serie di sermoni iniziata il Sabato scorso, dal titolo *Il Giusto Posto delle Donne*, questa essendo la *2da Parte*.

All'inizio del sermone del Sabato scorso è stato detto che, "Questo è un Sabato molto particolare ed incredibilmente significativo per la Chiesa di Dio. L'apertura di questo servizio oggi riflette questo in maniera molto profonda." Sebbene si abbia ascoltato quel sermone e forse abbiamo riflettuto su alcune delle cose dette, in verità non apprezziamo il significato, la profondità d'importanza di questo per la Chiesa di Dio e ciò che Dio sta stabilendo per il Millennio e facendo nel mondo. Stiamo vivendo in un periodo incredibilmente unico della storia.

Nel mondo c'è già un tanto di dibattito e di lotte nel mondo a causa della tecnologia, e via dicendo, perché la gente sa che non c'è eguaglianza nella vita - nel matrimonio, nel mondo degli affari ed altri settori della società. La gente percepisce che non dovrebbe essere così. Capisce che c'è oppressione. Sa che ci sono ingiustizie. Penso sia una cosa unica, perché l'umanità non si è trovata a dover affrontare questo tema in quasi 6.000 anni, però oggi viene affrontato. Ma il mondo non riesce a trovare l'equilibrio giusto. Non sa come affrontare questo tema. È una situazione che Dio sta permettendo in questo mondo, capacitando e preparando la Chiesa per un periodo di tempo in cui le cose verranno aggiustate. E deve essere così, che le cose siano come Dio ha inteso fin dall'inizio (cosa che mi dà ispirazione e che mi entusiasma incredibilmente). Ma quello che accadde nel Giardino di Eden accadde a causa delle scelte fatte da Adamo ed Eva, che rappresentano tutta l'umanità - perché tutta l'umanità possiede la stessa natura egoista. Una natura che non vuole seguire Dio. Una natura che non vuole che le venga detto da Dio come vivere la vita. È una natura che vuole fare quello che l'io vuole fare.

Questo è stato lo stato di affari per 6.000 anni. I peccati che ebbero luogo allora hanno avuto il loro impatto anche dovuto al fatto che siamo stati creati fisicamente, risultando in oppressione, orgoglio, in famiglie disfunzionali. La vita di famiglia non è quello che dovrebbe essere, non come inteso da Dio, specialmente per il futuro. Dio sapeva bene quale direzione il genere umano avrebbe preso. È tutto per uno grande scopo, che per 6.000 anni l'uomo deve sperimentare quello che abbiamo fatto a noi stessi, generazione dopo generazione, e le sofferenze causate dal vivere a modo nostro. Ora le cose cambieranno, perché Dio non permetterà che questo stato di cose continui. Sta per intervenire per porre fine all'autogoverno dell'uomo.

Adesso, con la tecnologia finiremo con distruggerci. In un modo o nell'altro, o tramite una combinazione di modi, si finirebbe con l'autodistruggerci. È per questo che il Sig. Armstrong diceva spesso, con riferimento alle scritture che parlavano della necessità dell'intervento di Dio, altrimenti l'umanità a tutti gli effetti si annienterebbe; si distruggerebbe, se non altro, per mezzo della guerra e la tecnologia associata con essa. È un bene che ad un certo punto

Dio interverrà per porre fine a questa pazzia, all'idiozia dell'uomo, alla distruzione che lui causa. Penso che noi, nella Chiesa di Dio, sempre più aneliamo per quel momento.

Quello che stiamo vivendo in questo momento è per me molto entusiasmante, perché questo è l'inizio di una correzione delle cose. Non è possibile avere il Millennio senza correggere questa situazione. Non è possibile avere il Millennio come descritto da Dio finché questo viene corretto, altrettanto le famiglie. Un inizio viene fatto pure in rispetto all'atteggiamento degli uomini verso le donne e delle donne verso gli uomini, come pure delle donne verso se stesse e degli uomini verso se stessi ed il modo di pensare di tutti in rispetto a tutte le cose nel mondo. Troppo spesso gli esseri umani sono prigionieri di se stessi, del proprio modo di pensare. Siamo in schiavitù a causa del nostro modo di pensare. Quando veniamo chiamati da Dio nella Sua Chiesa, veniamo chiamati per cominciare un processo di guarigione della mente, del modo di pensare, di modo che Dio possa cominciare a lavorare con noi. Si arriva, dunque, sempre più ad una maggiore unità di mente con Dio e le Sue vie. Siamo molto benedetti, perché sono 6.000 anni che la gente queste cose non le sa.

Esaminerò delle scritture, probabilmente nel prossimo sermone, nelle quali Paolo parla dello stato di varie cose che erano state influenzate dalla società e dal mondo circostante, e sulla struttura delle cose nell'organizzazione e governo della Chiesa, come pure nella famiglia. A parte il fatto che l'uomo ha regnato su se stesso, non era mai stato inteso che le cose fossero come lo sono. Parleremo dunque su certe di queste cose. Stiamo vivendo in un periodo di transizione nel quale Dio sta letteralmente cambiando certe cose, aiutandoci a capire perché è talmente importante cambiare e l'impatto che queste cose hanno nella nostra vita.

Di nuovo, il servizio del Sabato la settimana scorsa è stato aperto da una donna, Beth, che è stata ordinata a livello di pastore nella Chiesa di Dio, la seconda donna ad essere stata ordinata a questa posizione. Una grande cosa! Il fatto che due siano state ordinate a questo livello nel ministero della Chiesa di Dio è una grande cosa, una cosa incredibile. Non è mai accaduto... non ha mai avuto luogo prima nella Chiesa di Dio; non in 2.000 anni. Questa è una cosa incredibile nella Chiesa di Dio. Ci separa sempre più dalla Chiesa che è stata dispersa. Troveranno le cose difficili. Potete immaginarlo? È per questo che parlo delle 63.000 persone alle quali Dio darà un'opportunità. Questo significa che Lui le attirerà attraverso il potere del Suo spirito santo di "vedere" certe cose che altrimenti non potrebbero vedere. Questa è una grande cosa! È simile a quando Dio comincia a chiamare noi e mette nella nostra mente quello che ci consente di percepire la verità, cosa che altrimenti non sarebbe possibile. Non saremmo in grado di agire di conseguenza.

Dio ci dà dunque la capacità di vedere e capire cose che sono vere. Sta a noi poi di decidere cosa fare con l'essenza di spirito che agisce sulla nostra mente per attirarci; se continuare fino al punto di decidere d'essere battezzati. Sono tante le persone che, nonostante vengano chiamate da Dio, non arrivano al punto di battesimo. Nemmeno il battesimo fa da garanzia di essere resuscitati nel Regno di Dio, non è così? Non lo garantisce perché ci sono scelte da fare fino a quando si è finito di combattere. Per la maggior parte dell'umanità questo significa fino al punto della morte, fino ad età inoltrata per poi morire, od arrivare alla fine per mezzo di un incidente o qualcos'altro.

Saranno solo dei pochi che saranno cambiati in un futuro prossimo come parte dei 144.000, mentre alla fine di mille anni potrebbero essere in tanti. Potrebbero esserci milioni che non sperimenteranno la morte, che saranno cambiati in un attimo, nel batter di un ciglio. Dio ha dunque un piano veramente incredibile. Ispirazionale! Eccitante! Tonificante! Potente e chiaro come le menti umane possono cominciare il processo di pensare correttamente e di poter fare delle scelte che conducono al Regno di Dio, che conducono a far parte della Famiglia di Dio.

Non credo che noi ancora si capisca profondamente (perché so che non lo capiamo appieno) ciò che ha avuto luogo il Sabato scorso nella Chiesa, ma con il tempo capiremo, particolarmente una volta nel Millennio. Allora potremo vedere come la gente reagisce, e vedremo pure cosa Dio darà al mondo, per poi guardare indietro a questo momento nel tempo in cui Dio ha iniziato ad apportare dei grandi cambiamenti, nella Chiesa in primo luogo. È qui che deve iniziare. Perché è la Chiesa che continuerà in una nuova era quando la gente sarà attirata alla Chiesa per cominciare a scegliere il modo di vita di Dio, il Sabato, i Giorni Santi ed ogni altra cosa di Dio, perché allora Gesù Cristo sarà sulla terra con i 144.000 che prenderanno totalmente le redini di governo. Che alla gente piaccia o meno non importa, non è così? Noi veniamo preparati adesso. Abbiamo dunque un vantaggio sugli altri, un'opportunità di imparare queste cose adesso, cose che Dio sta rivelando alla Sua chiesa.

E che dire dei 63.000 dispersi? Sarà difficile. Non credo per un attimo che saranno 63.000 a scegliere ciò che Dio offre loro. Però è molto meglio dell'altro numero se Gesù Cristo fosse ritornato nel 2012. Il potenziale, l'opportunità data è di gran lunga superiore - migliaia su migliaia, e decine di migliaia che avranno un'opportunità - ma starà a loro decidere. Starà a loro umiliarsi e di accettare quello che viene rivelato oggi ed il Sabato scorso in maniera più grande, ossia la partecipazione delle donne nel servizio di Dio. Fino a che punto potrà arrivare questo...?

Non so in realtà come saranno strutturate le cose nel Millennio. Non so quanto spesso e quanti dei 144.000 predicheranno sulla terra e che significato questo avrà in diverse parti del Paese, nelle varie città del mondo, e via dicendo. So di certo che saranno quelli nel ministero che serviranno, come sarà organizzato il tutto? Non ne ho la minima idea. Questo è qualcosa che Gesù Cristo rivelerà e dirà come deve essere compiuto. Sarà eccitante. Ma ci saranno grandi differenze dal modo che sono state fatte le cose negli ultimi 2.000 anni.

E oggi la figlia di Beth, Sarah, ha aperto il servizio con la preghiera. Grande cosa! So che ci sono molte donne in diverse congregazioni della Chiesa che sono eccitate per questo. In un rispetto è una cosa piccola, ma non è affatto piccola. Per la Chiesa è una cosa incredibilmente grande. È una cosa che non avremmo nemmeno sognato, né sarebbe stato permesso in passato - non sarebbe nemmeno passata per la mente. Veramente! Come ho detto, poco prima dell'Apostasia, nella zona in cui ci trovavamo, la gente si sentiva a disagio se durante uno studio biblico dicevo sia a uomini che donne, se avevano delle domande, di metterle per iscritto. Questo era qualcosa di nuovo. Nuovo per loro. Le donne possono fare delle domande? Beh, è stato così per via di certe cose che erano state dette da Paolo. Questo fece sì che certi atteggiamenti, idee e modi di pensare esistessero. Francamente, quelle idee ed atteggiamenti erano un modo di permettere che la Chiesa potesse funzionare un mondo molto disfunzionale e malato. Dio lo ha permesso perché siamo vissuti in un mondo molto malato e disfunzionale,

fuori dal quale la gente viene chiamata. Ma è stato doloroso. Fa ancora male. Sapete, ci sono lezioni da imparare anche da questo.

Le cose comunque cambieranno in modo grande nei prossimi 1.100 anni. Saranno cambiamenti incredibili. È l'unico modo perché le famiglie vengano impostate nel modo giusto. È l'unico modo di disfarsi dei pregiudizi, degli atteggiamenti di superiorità e del guardare dall'alto in basso. Questo succede nelle famiglie, nei matrimoni. Mariti che guardano dall'alto in basso le loro mogli. Quello che dicono loro è legge. Un sacco di balle! Se un marito e moglie non possono fare le cose motivate dall'amore, da una considerazione genuina e da un mutuo rispetto, questo è un vergognoso stato di cose. Molto vergognoso il non voler discutere e condividere le cose. Il modo di vita di Dio ha a che fare con il condividere. Il senso della famiglia è nel condividere! L'intero piano di Dio per la Sua famiglia è imperniato sul condividere! Grandissima cosa! Emozionante! Non di essere divisivo come è il caso nel mondo d'oggi.

Il mondo oggi è molto diviso, iniziando con la famiglia. Questa situazione esiste da 6.000 anni! Non è ciò che Dio vuole. Non è il modo di produrre frutto eccellente nella vita, pienezza, entusiasmo e godimento. Nella Chiesa impariamo come amare, come amare gli altri, come si dovrebbe amare gli altri. Questo ha inizio, specialmente se due persone sono state chiamate, nel matrimonio. Se questo amore non lo si vive nel matrimonio, non lo si può vivere nella Chiesa, non lo si può vivere nel mondo e non so perché vorreste trascorrere il vostro tempo... In tal caso appartenete altrove. Se non c'è armonia in un matrimonio... L'impegno deve essere di tutt'e due. Qualche volta uno si sente obbligato nel prendere una decisione; questo matrimonio non funzionerà perché uno dei due non vuole metterci l'impegno necessario. A questo punto, dunque, si ha la scelta di decidere sul da fare. Purtroppo, molte persone si trovano obbligate a prendere una decisione drastica. È successo.

Pensate che questa non sia schiavitù? Pensate che non arrechi dolore? Pensate che questa ineguaglianza tra uomini e donne non causa dolore e sofferenze? Perché è proprio così. Siete convinti che l'ineguaglianza esiste? Pensate sia giustificato che due persone non discutano sulle cose per decidere su come fare certe cose nella loro vita, di poter pianificare e preparare, o deve ogni decisione essere presa da una parte sola? È questo il modo che l'istituzione del matrimonio è stato inteso, che operi unilateralmente? Che tipo di matrimonio è se è dominato da una persona? ...se la famiglia opera in maniera unilaterale? Abbiamo tutti il seme di questo in noi. Siamo appena all'inizio di questo processo. Abbiamo molta strada da fare. Più mettiamo a fuoco questo tema, tanto più sono in grado di vedere questo seme nella mia mente e nella mente degli altri. Diventa un faro abbagliante - vedo alcune cose buone ed alcune non buone, mentre alcune altre in qualche punto tra i due.

Spero si cominci ad avere un quadro, una visione di ciò che Dio sta facendo e di renderci conto che questo ha causato molte sofferenze. Precisamente come Dio disse ad Eva in rispetto alla gravidanza, al crescere i figli. Non si trattava di un effetto immediato. Non si tratta affatto del dolore del parto. Si tratta di quello che sarebbe successo nel corso della vita, per via delle cose che sono fuori posto e l'oppressione e la sofferenza nel corso di una vita che se fosse stata vissuta secondo le vie di Dio, potrebbe essere stata piena e ricca. Ma non è stato così, e la gente ha sofferto. La gente considera questo stato di cose come normale. Che cosa orribile.

È come un'arresa. Il combattere è finito, la gente semplicemente si arrende e accetta che questo è il modo delle cose e devo adeguarmi alla situazione. Pazzesco.

Mi dispiace, ma è difficile per me non partire per la tangente e di non parlare su alcune di queste cose, perché più ci si addentra in questo tema, esso diventa più chiaro e vediamo di più perché deve essere indirizzato adesso per poi continuare il processo di aggiustare le cose con l'avvento del Millennio. La gente imparerà a vergognarsi di non poter vivere in armonia - non solo con Dio ma con l'un l'altro. Perché è questa l'arena della vita in cui imparare a vivere ed assaporare le vie di Dio. Questa è l'arena che Dio ci ha dato in cui fare esperienza perché se non si riesce a vivere in armonia nella famiglia, certamente non si può vivere in armonia nella società più ampia. Si incentra tutto nella famiglia; in verità sulla famiglia di Dio, perché è lì che tutto sta conducendo.

Sabato scorso il focus del sermone è stato di sottolineare quanto incredibilmente importante sia questo cambiamento per la Chiesa di Dio e per tutta la gente che vivrà nel Millennio e negli ultimi 100 anni. È stato anche sottolineato che fu esattamente 22 anni fa che l'uomo del peccato, il figlio della perdizione tentò di distruggere le verità della Chiesa di Dio. Ma da allora, che cosa incredibile che Dio non solo ha operato nel rafforzare la verità che aveva dato tramite il Sig. Armstrong, verità che il Sig. Tkach cercò di distruggere (perché è questo che cercò di fare) - e con lui un gran numero di ministri che lo appoggiarono - ma che Dio ha aggiunto altre verità alla Sua Chiesa. Questo lo ha fatto in preparazione del Regno di Dio - letteralmente, per la Famiglia di Dio. Grazie a Dio che questa sarà tra poco stabilita su questa terra.

È stato anche sottolineato che il Sabato scorso ha segnato esattamente sette anni da quando un sermone dal titolo *Ristabilendo Tutte le Cose* fu dato. In questo sermone fu data una nuova verità, parte di un processo tramite il quale Dio cominciava a ristabilire il Suo scopo per le donne, per gli uomini, per la famiglia e la società, che fu perso dopo che Adamo ed Eva peccarono. Il loro distanziarsi da Dio ebbe un impatto su tutta la vita che seguì dopo loro. Furono dunque esattamente sette anni fa che esaminammo la serie, *Ristabilendo Tutte le Cose*, che trattava l'argomento che stiamo esaminando oggi con maggior profondità.

Dunque, precisamente sette anni fa Dio ispirò quello che fu detto alla Chiesa alla fine del sermone. Riassumo quanto fu detto in un paragrafo in una frase: "Come apostolo di Dio per il tempo della fine, oggi annuncio che le donne saranno ordinate ministri nella Chiesa di Dio." Che passo incredibile fu questo! Senza precedenti in quasi 2.000 anni! Questo portò all'impostazione, almeno per la Chiesa, delle Verità #52 e Verità #53. Le verità c'erano già, ma poi furono codificate come verità date da Dio. 52 "Dio sta restaurando la comprensione rispetto al posto giusto in famiglia di cui le donne hanno diritto." E 53, "L'ordinazione delle donne nella Chiesa."

Sabato scorso abbiamo esaminato ciò che Gesù Cristo rivelò sullo scopo di Dio per la Sua Famiglia, Elohim, ed il fatto che nella Sua Famiglia non c'è maschio o femmina. La scrittura dice che sono "come gli angeli in cielo." In altre parole, in un corpo spirituale, ma in questo corpo spirituale non c'è né maschio né femmina. Non è una questione di genere. Non esiste tale cosa nella Famiglia di Dio. Si tratta di una creazione spirituale, con uno scopo diverso

inteso da Dio. La sola comprensione di questo, lo scopo finale di Dio, ci dovrebbe essere d'aiuto nell'imparare e capire certe cose. Non ha proprio nulla a che fare con uno l'essere superiore all'altro.

Abbiamo anche visto in un paio di scritture nelle quali Dio aveva già reso chiaro d'aver messo delle donne in posizioni molto prominenti. Esamineremo una d'esse, la principale. Mi riferisco a Deborah. Un esempio notevole nel Vecchio Testamento che è sempre stato conosciuto, un tema che la Chiesa non aveva trattato perché non era ancora arrivato il momento. Esso rivela lo scopo di Dio. Allora c'era il sistema Levitico di cui parla il libro dei Giudici e che esamineremo un po'. Se volete potete voltare a Giudici 1. Il racconto tratta della venuta dei figli di Israele alla terra promessa dopo quarant'anni nel deserto. A questo punto Dio stava dividendo e dando alla gente il territorio, dicendo loro, questa terra è vostra. Dio pure disse loro di andare a conquistare e distruggere. Queste terre erano intese per gli israeliti. Questa fu una decisione di Dio.

Ho sentito gente entrare in vari dibattiti e via dicendo, "Beh, quello non fu giusto. Uomini, donne e bambini?" La gente ha giudicato quanto accaduto come crudele! Giudichiamo Dio perché non capiamo Dio, non capiamo il Suo scopo. In particolare non capiamo l'enormità del Grande Trono Bianco ed il suo scopo nella vita della maggior parte dell'umanità. Il Grande Trono Bianco è il periodo verso cui la stragrande maggioranza della gente è destinata. Questo è lo scopo di Dio. Che grande opportunità avrà la gente. Che benedizione, specialmente se più giovani e con la mente meno inquinata, trovarsi in quel mondo invece di questo. Come esseri umani, questo non lo valutiamo perché quello che ci è caro è il presente, mentre il futuro non lo vediamo. Persino nella Chiesa non lo apprezziamo nella profondità dovuta. Stiamo maturando in questo. Credo che stiamo maturando costantemente in questo, ma che non apprezziamo quanto straordinariamente belli ed emozionanti saranno quegli ultimi Cento Anni del piano di Dio.

Personalmente, non voglio trovarmi lì in questo corpo a causa del punto in cui mi trovo e sapendo quello che so. Ma cosa dire per la maggior parte dell'umanità? Tale opportunità non gli è stata data, la benedizione di poter fare certe scelte. Per questa ragione, coloro tra voi che vivrete nel Millennio, approfittate dell'occasione, in modo da poter far parte di quella resurrezione alla fine dei mille anni. Vi rendete conto che ci sono persone che vivranno durante il Millennio e che saranno resuscitate nel periodo del Grande Trono Bianco? Che vivranno fisicamente due volte? Sarà un mondo incredibile, di gran lunga migliore persino del Millennio, ma, grazie tante, io non desidero vivere in questo corpo due volte. Una volta mi è sufficiente. Seramente, una volta è sufficiente. Ciononostante, quell'esperienza sarà per tanti incredibilmente grande.

Dunque, i figli di Israele furono portati alla terra promessa. Questa è una grande storia, perché in un senso, Dio occultò qualcosa nelle scritture. È stato in modo simile a ciò che fece Cristo con le parabole. Il mondo non capì le parabole e non le capisce nemmeno il cristianesimo tradizionale. Non capisce il piano di Dio. Le parabole, nel totale, hanno a che fare con cose che si conciliano con il piano di Dio, con la chiamata di Dio e con come Egli opera con la gente. Le parabole hanno a che fare con le cose che conducono al Regno di Dio, che conducono al Millennio, e via dicendo. Gesù Cristo disse ripetutamente delle cose che non

erano intese nemmeno per gli apostoli. Non fu dato loro di comprendere totalmente tutte quelle parabole. Sì, ci furono certe cose che Dio fece loro capire, a che fare con il tempo della fine. Non fu dato loro più di questo. Furono in grado di vedere qualcosa opacamente, qualcosa del futuro, ma poco in paragone a ciò che è stato dato a comprendere a noi. Non c'è paragone. C'erano cose intese per il tempo della fine, e queste cose sarebbero state rivelate solo alla fine.

Questo è il caso con la storia di Deborah, una storia incredibile. È tantissimo tempo che si trova nelle pagine della Bibbia, ma non era ancora arrivato il momento che la gente di Dio capisse la sua importanza. Essa rivela la volontà di Dio, il Suo modo di pensare. Il racconto è sempre stato lì, così come le parabole che Gesù Cristo diede 2.000 anni fa. Ma finché non è arrivato il momento che Dio riveli lo scopo ed il significato di qualcosa... Questo è l'unico esempio di grande chiarezza che Dio ci ha dato a che fare con la posizione delle donne. Ho fatto menzione di Miriam, ma nessuno può entrare in disputa con questo. Nessuno può farne un dibattito. Dio rende chiaro ciò che Egli fece. Dio rivelò qualcosa di molto più importante del sacerdozio levitico. Il sacerdozio levitico era un sistema fisico; uomini a cui era stato affidato il compito di svolgere quello che erano nel totale lavori duri e difficili, come l'uccisione di animali per i sacrifici, l'accudire del tempio e le cose associate a questo.

Queste posizioni di servizio erano state assegnate solo agli uomini a causa di come era impostato il mondo d'allora. Di conseguenza, la gente ha il concetto che il lavoro del tempio doveva essere per principio limitato agli uomini. Hmmm. Deborah svolse qualcosa che aveva di gran lunga maggior significato che servire nel tempio. La responsabilità del suo lavoro era spirituale, non fisica. L'unico che aveva una responsabilità paragonabile in termini spirituali era il sommo sacerdote. Lui era l'unico. Il resto? Fisico. Fisico. Fisico. Fisico. Nessuna responsabilità spirituale, solo fisica. A quell'epoca Dio non stava affatto operando nelle vite degli individui tramite il Suo spirito. Era un giro di routine fisiche, di sacrifici, e via dicendo. Tutto questo non aveva nulla a che fare con comunicazione ricevuta da Dio nella mente per poi comunicarla ad Israele. Dio invece comunicava direttamente alla mente di Deborah, rivelandole le cose in questo modo. Fece con lei come fece pure con tanti dei profeti. Semplice e diretta comunicazione. È così che Dio fa.

Penso sia bene dunque parte di questa storia, perché offre delle buone lezioni. Il contesto è nel periodo che precedette la sistemazione della popolazione, come nazione, in Gerusalemme, prima ancora che avessero luogo certi eventi, molto prima del tempo di Re Davide e Re Salomone.

A questo punto erano da poco arrivati alla nuova terra, non sapendo cosa o come fare le cose. Dio ci ha dato molte lezioni da imparare dagli esempi di questo popolo con cui stava lavorando, esempi a che fare con la natura umana. Nel totale, non sono esempi buoni. Fa vedere oggi, come allora, che si può avere conoscenza su certe cose di Dio, sulla verità, sulla potenza di Dio, quando rese possibile attraversare il Mar Rosso, il fiume Giordano, testimoniare la caduta delle mura di Gerico, come pure tutte le altre cose che Dio fece nel corso di quarant'anni nel deserto - ma che risultato ebbe tutto questo sulla gente? La gente viene convertita da queste cose? Stiamo forse parlando di un processo di conversione? Affatto. Fa semplicemente vedere quanto carnale può essere la gente.

Nella Chiesa di Dio abbiamo attraversato la stessa cosa. Persino con lo spirito di Dio la gente può voltarsi contro Dio. Queste sono grandi lezioni per il Millennio ed il Grande Trono Bianco. L'importanza in tutto questo è nelle cose che vengono scritte nel corso del tempo, aumentando con quello che Dio dà col passare del tempo, consentendo in questo modo la salvezza di un gran numero di persone che traggono beneficio da tutti gli esempi davanti a loro. Incredibile!

**Giudici 1:1 - Dopo la morte di Giosuè, i figli d'Israele consultarono l'Eterno, dicendo: «Chi di noi andrà per primo a combattere contro i Cananei?». L'Eterno rispose: «Andrà Giuda; ecco, io ho dato il paese nelle sue mani». Allora Giuda disse a Simeone suo fratello: «Vieni con me nel paese che mi è toccato in sorte, e combatteremo contro i Cananei; poi anch'io verrò con te nel paese che è toccato in sorte a te». Vediamo qui che c'erano questi territori che venivano loro dati. E quale era la loro responsabilità. Di andare e distruggere gli abitanti di quella terra. È questo che Dio disse loro. "Andate e distruggete completamente. Prendetevi la terra. La do a voi. Sono con voi. Voi siete una nazione; il Mio popolo." La terra promessa!**

**Segue dicendo, Simeone andò con lui. Giuda dunque andò, e l'Eterno diede nelle loro mani i Cananei e i Perezei; e a Bezek uccisero diecimila uomini.**

**E continuando con il versetto 18 - Giuda prese anche Gaza col suo territorio, Askalon col suo territorio ed Ekron col suo territorio. 19 Così l'Eterno fu con Giuda... Qui viene reso chiaro che Dio era con tutti quelli che andavano a reclamare la loro porzione di terra. Qui c'è poi l'esempio di ciò che ebbe luogo con Giuda. ...che scacciò *gli abitanti della regione montuosa*; ma non poté scacciare *gli abitanti della pianura*, perché avevano dei carri di ferro. Avevano una tremenda forza militare, difficile da sconfiggere.**

**Versetto 21 - I figli di Beniamino non scacciarono i Gebusei che abitavano Gerusalemme; così i Gebusei hanno abitato con i figli di Beniamino in Gerusalemme fino al giorno d'oggi.** Un resoconto interessante. Non fecero come Dio disse di farlo... e diventò un problema. Se non si fanno le cose come dice Dio nella vita, nel lavoro, nella società, in famiglia? Lezioni da imparare. Risulta in difficoltà e sofferenze.

**La casa di Giuseppe salì anch'essa contro Bethel, e l'Eterno *fu* con loro. La casa di Giuseppe mandò ad esplorare Bethel, (città che prima si chiamava Luz). Gli esploratori videro un uomo che usciva dalla città e gli dissero: «Deh, mostraci la via di accesso alla città e noi ti useremo misericordia». Faccio una domanda: Ebbero il diritto di comportarsi così? Si potrebbe pensare, non è cosa bella essere misericordioso? Dipende se Dio lo permette oppure no. È in accordo con la volontà di Dio? È Dio primo in questo? Se Dio viene messo primo, la misericordia non deve essere estesa. C'è una lezione qui. In altre parole, a volte si può voler essere gentili e fare qualcosa in un modo... Come nel caso della pena di morte. È forse meglio tener la gente in una istituzione che distrugge la mente sempre più, di settimana in settimana, da mese in mese, di anno in anno invece di agire in maniera più misericordiosa mettendoli a morte per omicidio, in caso della possibilità di - non so, non ho la risposta a tutte queste cose, l'accaduto, le circostanze che hanno luogo in diverse situazioni nella vita. Ci sono situazioni nelle quali Dio non darà un'opportunità. In altre, Dio la darà. Queste cose sono sotto giudizio di Dio nel Suo tempo. Il punto qui fatto è che l'uomo pensa che il suo modo**



di fare le cose sia più misericordioso di quello di Dio, un po' più gentile. E qual è il risultato? Non buono.

È la stessa cosa con gran parte del mondo. E qualche volta anche nella Chiesa. Qualche volta qualcuno può interpretare un'azione come misericordiosa, quando in realtà non è affatto misericordiosa. Invece è semplice disobbedienza, perché può pensare, mi comporterò con tal dei tali in un certo modo, oppure, non indirizzerò questa situazione con lui/lei, o quello che sia, perché si può interpretare il nostro modo di fare misericordioso mentre in realtà il risultato può arrivare ad essere non quello voluto. Può significare consentire il peccato. Quale dei due è meglio? La clemenza che noi interpretiamo essere un tipo di misericordia, (non parlo della misericordia di Dio), che permette il peccato, o la ferma legge di Dio? Perché posso dirvi che ho visto molto di questo tipo di comportamento nella Chiesa di Dio da quando sono nella Chiesa. I giudizi devono accordarsi con il modo di giudicare di Dio.

È per questo che mi piace tanto quello che Gesù Cristo ebbe da dire quando disse, "Io non giudico nessun uomo." Poi, un po' dopo parla del modo in cui giudica. Per molti questa è una contraddizione. Non c'è nessuna contraddizione perché lui cerca la volontà di Dio ed il giudizio di Dio. Si tratta del modo in cui Dio giudica. Non il suo modo di giudicare. È questo che lui fa chiaro. Cristo, come individuo, di propria iniziativa non giudica nessuno. Deve essere così anche con noi. Ma quando si parla di responsabilità data da Dio, allora si deve giudicare, un modo giusto di giudicare le cose nella vita che proviene da Dio. Lo facciamo costantemente. La cosa è che dobbiamo imparare a farlo nel modo che vuole Dio, in accordo con la Sua volontà. Com'è che Dio giudica questa cosa? Che ha da dire Dio su questa questione? Sto facendo questa cosa nel modo che Dio dice dovrebbe essere fatta? Oppure lo faccio a modo mio, affrontando le situazioni varie, e via dicendo, a modo mio?

**Gli esploratori videro un uomo che usciva dalla città e gli dissero: «Deh, mostraci la via di accesso alla città e noi ti useremo misericordia».** C'era un altro modo che avrebbero dovuto usare, ma decisero di non farlo. "Mostraci la via di accesso alla città."

**Versetto 25 - Egli mostrò loro la via di accesso alla città, ed essi passarono *gli abitanti della città a fil di spada*, ma lasciarono andare quell'uomo con tutta la sua famiglia.**

Vedete, qualche volta questo è difficile persino per la gente di Dio. Come dire, "Beh, è stato un bel gesto, no? Perché lui... Non ha fatto loro vedere la via di accesso?" Chiedo, è in accordo con le istruzioni date da Dio? È il nostro modo di giudicare meglio di quello di Dio? Ci pensiamo forse degni di scavalcare qualche istruzione data da Dio? O ci sottomettiamo al Suo giudizio perché Lui vede e sa qualcosa che noi non sappiamo, e quindi ci arrendiamo alla Sua volontà? Perché quando si arriva al dunque si tratta di questo. C'è qualcosa che Dio vede in tutto questo e se noi la facciamo in modo diverso finirà con il fare marcia indietro per morderci?

Potrei aggiungere un po' più, ma non lo farò. Morderci, sapete dove? Farà ritorno per mordere. Okay? Perché se non si fa qualcosa come dice Dio, ci sarà una pena da pagare. Si soffrirà perché non è stato fatto come dice Dio, perché Dio è lungimirante ed ha uno scopo maggiore, e se Lo si obbedisce ci saranno delle benedizioni. Ma se si agisce in modo sbagliato, in un modo diverso perché lo si considera migliore, perché lo si considera più misericordioso di Dio e che va bene così? La gente nemmeno riflette in questo modo. È questo il problema. Non

riflette. Ma è questa la questione. Qualche volta, persino nella Chiesa di Dio esiste questo modo di pensare. Ho sentito persone nella Chiesa di Dio parlare di certe cose che sono successe nel Vecchio Testamento, con l'idea che "Dio era così duro con la gente. Uccidere anche i bambini? Dio era così duro. È un crudele..."

La gente nel mondo Protestante, a causa di questo tipo di cose riportate nel Vecchio Testamento, in gran parte pensa che Dio era un Dio crudele e duro. "Ma adesso abbiamo Gesù Cristo che è venuto per mettere le cose a posto per noi, e con lui siamo in grado di avere un rapporto. Lui lo capiamo. È più gentile. Più buono. Nulla a che fare con quella legge dura del Vecchio Testamento." In generale, è così che la gente pensa, se si deve esprimere in certi termini e parole. E non capisce, no, Gesù Cristo vede le cose precisamente come il Grande Dio dell'universo - è in totale unità ed armonia con Lui. La gente non capisce Dio ed il Suo scopo; non capisce il Suo amore. Non vedo l'ora che il modo di pensare della gente venga corretto, che il mondo si disfaccia di tutto il suo modo sbagliato di pensare. Satana ha fatto un gran numero su questo mondo. Veramente.

Versetto 26. Molti dei problemi le conseguenze dei quali son arrivati fino a noi oggi hanno avuto inizio qui, nel libro dei Giudici. Molti dei problemi esistenti oggi hanno avuto inizio qui nel libro dei Giudici. Ebbe tutto inizio qui. Continuando, **versetto 26 - Costui andò nel paese degli Hittei, l'uomo e la sua famiglia, e vi edificò una città che chiamò Luz, nome che porta fino al giorno d'oggi.** Si moltiplicarono, vivendo in una città in territorio israelita. Questo non portò pace ed armonia ad Israele.

**Versetto 27, continuando - Manasse invece non scacciò gli abitanti di Beth-Scean e dei suoi villaggi limitrofi, né quelli di Taanak e dei suoi villaggi limitrofi, né gli abitanti di Dor e dei suoi villaggi limitrofi, né gli abitanti d'Ibleam e dei suoi villaggi limitrofi, né gli abitanti di Meghiddo e dei suoi villaggi limitrofi, perché i Cananei erano risolti a restare in quel paese. In seguito, quando Israele divenne forte, assoggettò i Cananei a servitù, ma non li scacciò del tutto.** Doveva dunque essere o la morte o di scacciarli, ma era inteso che la terra fosse tutta per Israele, solo per Israele. Questa era stata l'intenzione di Dio. La terra era loro, la terra promessa. Non la presero in possesso nel modo inteso da Dio perché considerarono il loro modo di fare le cose migliore.

Vi ricordate Saulo ed il re che portò indietro con sé? Stesso modo di pensare. Quando Samuele disse, "Che cosa è tutto questo belare delle pecore che sento in sottofondo?" Tu ascolti Dio, ebbene, cos'è tutto questo belare di pecore che sento in sottofondo?" Incredibile! Era dell'opinione che sarebbe stato un po' meglio per la gente. Non è meglio portare indietro un po' di ricchezze? Non è meglio che ucciderle tutte? Non è meglio obbedire? Obbedire il Grande Dio dell'universo che è capace di benedirti in molteplici modi? Il comportamento degli esseri umani è incredibile. Lo si vede ripetutamente.

**Capitolo 2:1 - Or l'Angelo dell'Eterno salì da Ghilgal a Bokim e disse: lo vi ho fatto salire dall'Egitto e vi ho condotto nel paese che avevo giurato di dare ai vostri padri. Avevo anche detto: "Io non romperò mai il Mio patto con voi. Ma voi non farete alcuna alleanza con gli abitanti di questo paese. Alcuna alleanza di modo che vivessero lì. Nessun tributo. Non ascoltarono. Il loro modo era migliore, più misericordioso. Presero in considerazione**

anche il vantaggio economico. Potrebbero svolgere molto del nostro lavoro per meno denaro. Potremo ottenere denaro tramite la loro manodopera. Incredibile l'egoismo degli esseri umani.

Dio disse loro, **Ma voi non farete alcuna alleanza con gli abitanti di questo paese. È questo che era stato detto loro. E demolirete i loro altari". Voi però non avete ubbidito alla Mia voce. Perché avete fatto questo?** Noi sappiamo perché.

**Versetto 3 - Così ora dico: Io non li scaccerò davanti a voi; ma essi saranno come spine nei vostri fianchi, e i loro dèi saranno per voi un laccio.** In altre parole, era vostra responsabilità di fare come detto, ma non avete obbedito. Avete agito in modo diverso. Il risultato di questo - maledizioni. È questo che Dio disse loro. È questo che accadde con Adamo ed Eva. Cominciò con delle maledizioni. Ecco delle altre maledizioni. Se non obbediamo Dio, queste sono il risultato del peccato. Qualcosa non andrà bene nella vita perché non ci saranno benedizioni da Dio. Ci sono delle leggi in moto che, se obbedite, veniamo benedetti da Dio. Ma se non obbediamo, ci sono maledizioni e soffriremo. Ci saranno dolori e sofferenze nella vita a causa della disobbedienza.

Dio vedeva il quadro più grande di quello che sarebbe accaduto nel futuro, avendo lasciato vivere queste persone che adoravano dei diversi, i cui valori erano diversi e che avevano idee diverse. E infatti, il risultato fino ad oggi è stato come predetto. Incredibile!

Dunque Egli disse, **ma essi saranno come spine nei vostri fianchi, e i loro dèi saranno per voi un laccio.** E così fu. E ancora oggi sono una trappola perché quei dei sono penetrati nel cristianesimo tradizionale. Gran parte di questi dei vengono adorati ancor oggi all'insaputa della gente. In questi culti ci sono stati mescolati dentro la Bibbia con il Vecchio ed il Nuovo Testamento, il nome di Dio, diverse cose che hanno fatto con la parola di Dio e la vita di Gesù Cristo, e così via. Poi hanno aggiunto certe altre cose.

**Appena l'Angelo dell'Eterno ebbe detto queste parole a tutti i figli d'Israele, il popolo alzò la voce e pianse. Videro il dispiacere di Dio. Ma era ormai troppo tardi. Perciò chiamarono quel luogo Bokim ("pianto"), e vi offrirono sacrifici all'Eterno. Or Giosuè congedò il popolo, e i figli d'Israele se ne andarono ciascuno alla sua eredità per prendere possesso del paese.** Questi sono dei riassunti di cose che ebbero luogo nel corso di un periodo di tempo.

**Il popolo servì l'Eterno durante tutta la vita di Giosuè, qui persino ritorna un po' indietro nel tempo, e durante tutta la vita degli anziani che sopravvissero a Giosuè. Anche degli anziani che erano venuti nella terra promessa, e dice che continuò a servire... e che avevano visto tutte le grandi opere che l'Eterno aveva compiuto per Israele.** Vediamo quindi che c'erano ancora degli anziani dopo la morte di Giosuè. Continuarono ad osservare certe cose che Dio aveva dato - non bene, ovviamente.

**Poi Giosuè, figlio di Nun, servo dell'Eterno, morì in età di centodieci anni, e fu sepolto nel territorio della sua eredità a Timnath-Heres nella regione montuosa di Efraim, a nord della montagna di Gaash. Quando tutta quella generazione fu riunita ai suoi padri, dopo di essa sorse un'altra generazione. Tutta la generazione che entrò nella terra promessa morì. Poi parla di quello che cominciò ad aver luogo. Dopo di essa sorse un'altra generazione che non conosceva l'Eterno, né le opere che Egli aveva compiuto per Israele.** Questa generazione

non vide la traversata del fiume Giordano. Non era lì quando Dio abbatté le mura di Gerico. Non fu testimone di molte di queste cose. Sta parlando di gente diversa, di un'altra generazione. Con il passare del tempo Dio veniva messo in disparte. Le storie, i racconti del passato, erano una cosa del passato.

**Versetto 11 - I figli d'Israele fecero ciò che è male agli occhi dell'Eterno e servirono Baal; abbandonarono l'Eterno, il Dio dei loro padri che li aveva fatti uscire dal paese d'Egitto, e seguirono altri dèi fra gli dèi dei popoli che li attorniavano.** Dio aveva detto a loro di distruggerli. Sapeva esattamente quello che sarebbe accaduto. Succede questo quando la gente non obbedisce Dio. Fa i giochetti con il mondo. Anche nella Chiesa di Dio, se non stiamo attenti possiamo coinvolgerci un po' troppo con il mondo e fare delle cose che sappiamo sono sbagliate. Dopo un po' di tempo questo ha un impatto sulla mente e veniamo separati dal flusso dello spirito di Dio. Finisce poi che ce ne andiamo. Succede anno dopo anno, da Festa dei Tabernacoli a Festa dei Tabernacoli, ogni anno dacché sono nella Chiesa di Dio. Anche prima di allora era la stessa cosa. È così.

Poi dice, **e seguirono altri dèi fra gli dèi dei popoli che li attorniavano, si prostrarono davanti a loro e provocarono ad ira l'Eterno; essi abbandonarono l'Eterno e servirono Baal e le Ashtaroth.** Questa è la stessa parola usata quando si parla dei Cananei, di Astarte, o di Ishtar dei Babilonesi. Oggi la pratica continua con la Pasqua, il servizio pasquale all'alba, il culto della domenica [Sunday - Giorno del sole]. Queste osservanze vanno ben dietro all'antichità. C'erano quelli tra loro che cominciarono ad osservare la domenica. Adoravano il sole ed altre cose associate con il culto di Baal. Con il passar del tempo ci fu un via vai di osservanze di dei attorno a loro, Baal, Ashtoreth o Astarte; diversi dei in diversi periodi in diverse parti del mondo. Israele e Giuda si immischiarono in queste cose e una volta dentro, non era facile uscirne. Queste osservanze seguirono Israele fino al tempo di Cristo e degli apostoli, quando insegnavano in Samaria. La gente, incluso gli israeliti, aveva già familiarità con quelle osservanze, un miscuglio con cose del Vecchio Testamento. Fu cosa facile, specialmente per Simone, creare un pot-pourri chiamato cristianesimo. Fu così fino al 325 d.C. ed il Concilio di Nicea. Che storia, quella nostra e quella del mondo. Vediamo dunque questa spazzatura che ebbe inizio al tempo dei Giudici, quando i figli di Israele vennero alla terra promessa. Vennero introdotte delle cose in quello che sarebbe dovuto rimanere come la verità. Fu inquinata e distorta.

**Versetto 14 - E l'ira dell'Eterno si accese contro Israele.** Ho già parlato Sabato scorso su questa parola "ira," e come è diversa dal nostro tipo di ira. L'ira umana non è una bella cosa, non una cosa giusta. È una cosa associata all'ego. Non così con Dio. Il Suo giudizio è giusto e per fini buoni. La Sua "ira" dunque si accese a causa della loro disobbedienza. Dio sapeva cosa questo avrebbe significato per Israele se avesse continuato. Dio permise che certe cose avessero luogo per il bene d'Israele, cose che dovevano attraversare per portarli all'umiltà. La stessa cosa accadrà a questo mondo. Il mondo attraverserà quello che deve attraversare per il proprio bene. Purtroppo, la gente non comprende che la guerra che è in arrivo è un bene per l'umanità. Spero capiate cosa sto dicendo. La si vuole? La voglio io la guerra? Non vogliamo nulla di tale. Ma per l'umanità, per il mondo, questo è l'unico modo di imparare le lezioni che devono essere imparate; che se Dio non interverrà, noi ci distruggeremo, ed annienteremo ogni cosa vivente dalla faccia della terra.

L'uomo è dunque arrivato a quel punto nel tempo. Un Dio misericordioso e amorevole ha giudicato che sia così. Ci sono individui nella Chiesa di Dio che qualche volta trovano difficile accettare questo. Si tratta di cosa è giusto. Si tratta di creare un ambiente che consente la massima possibilità di portare quanti più possibile alla salvezza, di portarli nella Famiglia di Dio e nel Suo Regno, di preparare un ambiente adatto per il ritorno di Cristo ed un nuovo inizio. Dio permetterà che la gente continui con le proprie idee in certe parti del mondo; non è che ci sarà una distruzione totale di tutti quelli in disaccordo con Dio. Ciononostante, nel suo insieme, in particolare per le nazioni sparse di Israele e in altre parti del mondo avrà luogo un'umiliazione potente, altrimenti gli esseri umani non ascoltano Dio.

È questo che ebbe luogo nella storia degli israeliti nella terra promessa. Per via della loro disobbedienza, varie volte furono portati all'umiltà di modo che tornassero a Dio. La verità è che, anche fisicamente parlando, se non avessero sofferto delle guerre ed oppressione non avrebbero mai fatto ritorno a Dio. Queste erano un mezzo per riportarli a Dio, ad una società, ad un modo di vivere che avrebbe permesso delle benedizioni. Sarebbero arrivati a vivere in una nazione sotto la guida di Davide e Salomone - benedetti di vivere in una nazione in miglior stato di qualsiasi altro periodo della storia di Israele. Quello che seguì il regno di questi due re fu disastroso. Dopo questi periodi, solo pochi re di Giuda furono fedeli a Dio e questi ricevettero le benedizioni di Dio. Ma per molti fu il contrario.

È così con la vita. Esempi fisici che sono applicabili pure a livello spirituale. Pensate alla Chiesa e quanto è stata ostinata. Sto preparando un sermone per parlare su questo tema, sulle cose che hanno avuto luogo nel corso della breve storia della Chiesa di Dio - PKG. Riflettere su delle cose che hanno avuto luogo lascia alquanto sbigottiti, e di riconoscere come possono essere gli esseri umani, anche con lo spirito di Dio dopo esser stati svegliati e di vivo desiderio. Alcuni che furono svegliati erano capaci di vedere le cose molto più di quanto durante il periodo di Filadelfia o di Laodicea. Come il giorno e la notte. Potevano vedere molto di più del piano di Dio, capire molto di più del Grande Dio dell'universo e su Gesù Cristo! Capire che la vita di Gesù Cristo ha avuto inizio 2.000 anni fa, e che non è eternamente esistito, è una cosa incredibile! Questo aggiunge alla nostra comprensione di quello che Gesù Cristo passò fisicamente.

Alcuni dicono che Cristo era "Dio incarnato," il Dio del Vecchio Testamento. Questo sottrae da quello che Gesù Cristo soffrì. Lui era la Parola di Dio nella carne. La sua mente era unica tra gli esseri umani, ma soffrì in un corpo umano. Lui soffrì nella carne umana! Non è che queste cose non ebbero un impatto su lui, che non dovette affrontare quelle cose nella sua vita. Perché fu così. Alla fine della sua vita questo venne manifestato molto chiaramente, sapendo quello che gli sarebbe successo. Quell'ultima notte invocò Dio e disse, "Padre mio, se è possibile, allontana da me questo calice." Le sue preghiere erano talmente intense che con il sudore usciva anche sangue dai suoi pori. Nessun essere umano ha mai sofferto qualcosa del genere, sapendo e vedendo ciò che stava per aver luogo. Sapeva quello che era scritto nelle scritture. Gli scritti assunsero una realtà. Sapeva che era in procinto di aver la sua pelle strappata dal corpo, percosso a tal punto, come descrive Isaia, da non poterlo più riconoscere. Descrivere le cose diversamente sottrae da questo. La gente non si rende conto di ciò che fa.

Penso a diverse persone che sono state svegliate. Come pensate saranno giudicate? Essere svegliati... Avere l'opportunità di vedere cose che non avevano mai visto, cose che altri nel Corpo disperso non possono ancora vedere, ma che un giorno vedranno. Poi avranno delle scelte da fare. Purtroppo, molti di loro dovranno aspettare fino al Grande Trono Bianco perché sarà troppo per loro... troppo, sebbene li venga data un'opportunità. La mente umana è una cosa incredibile. Dico queste cose perché anche voi, se non lottate continuamente per questo modo di vita fino alla fine... di far certo che il vostro atteggiamento sia corretto con Dio, e con Dio vuol dire con la Chiesa di Dio, con il ministero di Dio. Perché qualche volta alcuni non hanno un atteggiamento corretto verso i ministri. Criticano, giudicano e condannano i ministri, capite?

È successo durante la Festa dei Tabernacoli in certe situazioni, con alcuni che hanno criticato certi altri nella Chiesa. Non hanno avuto timore nel criticare certe cose che erano state fatte, che stavano facendo e come venivano fatte. C'è da aver paura nel fare qualcosa del genere. Veramente. Dovremmo aver paura, perché non si tratta della persona, ma di Dio. Ha a che fare con un'ordinazione data da Dio, di rispettare un ufficio che Dio ha stabilito per la nostra guida e direzione. Se non dimostriamo il rispetto dovuto e pensiamo di saper fare meglio le cose, questo è già dire a Dio Onnipotente che il vostro modo è migliore, che non avete bisogno di Dio né del Suo governo, né del Suo aiuto nella vostra vita perché avete già le risposte. È possibile giudicare e criticare diverse cose senza aver la minima idea di quello che viene detto. Nella maggior parte dei casi non sapete cosa state dicendo! Mi vengono a mente diversi esempi di persone che si sono comportate così. "Non avete la minima idea! Nemmeno cominciate a capire quello che dite!" Ma ci innalziamo nel nostro modo di pensare, ragionando, "A noi è così chiaro. Abbiamo acume!" No, non abbiamo acume. Sono così gli esseri umani verso Dio. Pensiamo di avere acume.

Guardate che confusione nel mondo! La nostra politica lo urla ai quattro venti. Ognuno pensa di saper fare meglio. Il nostro congresso è rimasto bloccato. Perché? Perché ogni membro là sa che il suo modo è il migliore. Vogliono un nuovo sistema medico. Sarà probabilmente un caos di massa. Sapendo come sono gli esseri umani, probabilmente sarà caotico. L'unica ragione per la quale arriveranno ad un compromesso in certe cose è perché ci sarà una forte pressione, perché hanno detto che accadrà questo; un sistema sarà eliminato ed un altro introdotto. Ma arrivare ad un accordo su questo? Dicono che ci vorrà un anno o più, mentre altri dicono, "No, no, possiamo farlo immediatamente." Oh, vanno proprio d'accordo, e non sono ancora al potere. È interessante fare da spettatore. Dico questo per illustrare la natura umana. Queste cose non ci sorprendono nella Chiesa di Dio. Nient'altro che semplice natura umana. Ognuno pensa di sapere meglio.

Divergo per un attimo. C'è un programma che mi piace, dal titolo Shark Tank. Non so se lo avete visto. Qualche volta vengono presentate delle idee veramente buone. Il programma tratta di processi di produzione e commercializzazione. Ci sono alcuni individui che si presentano e non riescono a tenere la bocca chiusa credendo di sapere meglio dei membri della giuria che sono molto qualificati in molti diversi aspetti, e non ascoltano. Questa è la natura umana! "Il mio modo è migliore. So cosa ho. So cosa faccio." Parlano così anche se sono stati bocciati dai cinque membri della giuria. "Si pentiranno di non aver scelto me. Un

giorno vedranno...!” E forse in alcuni casi sarà così, perché in certi casi questo farà da spinta nel mettercela tutta e seguiranno i consigli ricevuti. Ma nella maggior parte dei casi non accettano i consigli. Un semplice esempio della natura umana. Perciò, che sia nel congresso o nel mondo degli affari o qualunque altra cosa, la gente fa delle cose molto stupide. Pensa che il suo modo sia il migliore.

Vi dico di un altro programma. Il Profitto. Qualcuno lo ha visto? P-r-o-f-i-t-t-o, non p-r-o-f-e-t-a. Ora, alcuni mi chiamano “il p-r-o-f-i-t-t-o,” ma comunque è un programma molto interessante. C’è questo tizio che si va da diverse ditte per darsi da fare nel salvare la ditta. In certi casi finisce con l’andarsene. Ho visto un paio di programmi nei quali se ne è andato perché sono talmente stupidi! Pensano che il loro modo è il modo giusto ed il miglior modo di fare le cose, nonostante siano in rosso e stanno sprofondando nel rosso e se non mettono a freno il loro orgoglio i loro affari affonderanno in 2-3 mesi. In meno di un anno saranno spariti! Ma la gente è così stupida perché insiste nei propri modi di fare le cose!

Nel governo c’è molto potere e quando commettono un errore chi è che paga? Purtroppo siamo noi a pagare. Così è la natura umana. Natura umana nel mondo. Natura umana con Israele che andò nella terra promessa. E natura umana qualche volta nella Chiesa, e se non stiamo attenti si arriva a pensare che il nostro modo è il migliore. Dobbiamo stare attenti in questo tipo di cose. Veramente, sono tante le lezioni da imparare nella vita, imparare ad arrendersi a Dio, di mettere Dio al primo posto, di amare Dio, di amare la Chiesa di Dio, di amare questo modo di vita, di lottare per essa con tutto il nostro essere, con tutta la nostra energia, di cercare di tenere sotto controllo il nostro modo di pensare, di essere in sottomissione a Dio, di essere in unità con Dio nel nostro modo di pensare. Dio dice che ci darà del Suo spirito che opera con le nostre menti per trasformare il nostro modo di pensare. C’è un’essenza di spirito nella mente con la quale lo spirito di Dio opera. Questa è una cosa più meravigliosa di quanto noi ci si possa rendere conto. Lo vediamo; un po’ opacamente, ma lo vediamo un po’.

**...e li diede nelle mani dei predoni, che li spogliarono.** Questo vuol dire che Dio rimosse la Sua protezione. Rimosse il Suo aiuto. Dio rimosse completamente il Suo favore ed aiuto. Quando questo accadeva, gli altri avevano il potere di conquistare. Israele si trovava contro delle nazioni molto potenti - molte, molto più potenti di loro. Ma precedentemente Dio stava dando loro il favore ed il potere di conquistare. Ci sono molti esempi nelle scritture, fino al periodo dei re, nei quali Dio intervenne contro forze maggiori. Dio dava il Suo favore. Qualche volta il numero di combattenti era così piccolo, in paragone, che non rimaneva alcun dubbio che la mano di Dio aveva dato la vittoria. Vedete, è quando si è piccoli e si sa di essere piccoli... Nel modo di pensare, nel nostro essere possiamo vedere cosa siamo, chi siamo, e di renderci conto che siamo in grado di fare, di vedere e di avere le cose che abbiamo perché è Dio che ce le dà. È Lui che vi dà il favore e potere. È Dio che lo fa, non noi. È lo stesso qui con Israele.

Continua dicendo, **e li diede nelle mani dei predoni, che li spogliarono; e li vendette nelle mani dei loro nemici all'intorno, ai quali non poterono più tener fronte.** Dio permise che cadessero nelle loro mani, che alcuni venissero fatti prigionieri. Dio non intervenne in nessun modo. Era l’unico modo di portare all’umiltà un popolo carnale, col fine di portarlo al punto

che cominciasse ad invocare l'aiuto di Dio. Altrimenti non avevano bisogno del Suo aiuto. Gli esseri umani sono così. Non hanno bisogno dell'aiuto di Dio.

**Versetto 15 - Dovunque andavano, la mano dell'Eterno era contro di loro portando calamità, non si fermò lì, l'opportunità fu data anche ad altri di venire e di conquistare, come l'Eterno aveva detto, come l'Eterno aveva loro giurato; e furono grandemente angustiati.**

**Versetto 16 - Poi l'Eterno suscitava dei giudici, che li liberavano dalle mani di coloro che li spogliavano. Purtroppo essi non davano ascolto neppure ai loro giudici. Che cosa incredibile! Se ascolterete, Dio ascolterà. Questa è la lezione di 6.000 anni. L'uomo non ha ascoltato Dio. Il genere umano deve quindi essere umiliato per acuire l'udito. Altrimenti la gente non ascolta. Bisogna iniziare a livello fisico. Non si può iniziare a livello spirituale. Si deve iniziare a livello fisico. Dio cominciò a lavorare con me a livello fisico. Dovetti essere portato molto in basso, molto in basso di modo che potessi ascoltare. E se non fosse successo così, io conosco me stesso. So come ero allora e non Lo avrei ascoltato. Se qualcuno della Chiesa si fosse avvicinato, lo avrei giudicato un lunatico. Non ne ho alcun dubbio. So come ero. So cosa credevo allora. Non solo lo pensavo, lo sapevo. Vedete, sarebbe stato così, perché noi esseri umani siamo così.**

Dunque, per lavorare con noi su un piano spirituale, per condurci al Millennio, per offrire all'umanità attorno al mondo il Suo spirito... ah, ci deve essere un processo universale per portare questa terra all'umiltà - più o meno tutta l'umanità. Anche con un tale processo, non tutti verranno umiliati, ma la maggioranza lo sarà. La maggioranza sarà portata molto in basso per propria mano, per non parlare di quello che Dio farà a certuni più avanti, proprio verso la fine.

**Purtroppo essi non davano ascolto neppure ai loro giudici, ma si prostituivano ad altri dèi e si prostravano davanti a loro. Abbandonarono ben presto la via seguita dai loro padri, i quali avevano ubbidito ai comandamenti dell'Eterno. E dice, essi però non fecero così. Non ascoltarono Dio, non Lo seguirono, non L'ascoltarono affatto.**

**Capitolo 4:1 - Morto Ehud, uno dei giudici, i figli d'Israele ritornarono a fare ciò che è male agli occhi dell'Eterno. E l'Eterno li diede nelle mani di Jabin, re di Canaan, che regnava a Hatsor. Il capo del suo esercito era Sisera, che abitava a Harosceth delle nazioni. E i figli d'Israele gridarono all'Eterno, perché Jabin aveva novecento carri di ferro, e già da venti anni opprimeva duramente i figli d'Israele. Venti anni di oppressione, di dura oppressione.**

**Versetto 4 - In quel tempo era giudice d'Israele una profetessa, Debora... Qui non c'è distinzione di sesso, okay? È profeta. Questa distinzione creata dagli uomini per differenziare. C'è sempre stata questa distinzione nel modo di pensare degli addetti ai lavori nel loro contributo alla Bibbia o alla versione di King James, nelle diverse traduzioni e così via. C'è sempre stata questa distinzione nel loro modo di pensare. È profeta. In quel tempo era giudice d'Israele una profeta, Debora, moglie di Lappidoth. Era giudice e profeta - grande cosa! Essa era solita sedere sotto la palma di Debora, fra Ramah e Bethel, nella regione montuosa di Efraim, e i figli d'Israele venivano da lei per farsi rendere giustizia. Volevano aiuto. Si umiliarono. Ci doveva essere qualche cosa in corso dovuto al fatto che riconoscevano qualcosa di distinto in Debora. Non sappiamo come, ma fu reso noto che lei era profeta e**



giudice. Le era stato dato potere speciale, superiore agli altri, in rispetto alle cose di Dio e la Sua parola. Riconoscevano il suo ufficio e venivano a trovarla. Non ci viene data tutta la storia. Questo è il nocciolo, ma c'è molto di più a questa storia.

**Or ella mandò a chiamare Barak, figlio di Abinoam, da Kedesh di Neftali, e gli disse: «Non ti ha l'Eterno, il DIO d'Israele, comandato: "Va', marcia sul monte Tabor... Non aveva peli sulla lingua. Glielo disse. Gli disse esattamente quello che le fu dato da Dio. "Non è questo che Dio ti ha detto di fare?" Qualcosa aveva già avuto luogo e qualcosa sta succedendo adesso ed il riconoscimento della sua posizione viene qui rafforzato. È lui che qui viene da lei perché è stato testimone di certe cose e coinvolto in certe battaglie. È stato testimone di qualcosa detto da Debora che si è avverata e vuole essere aiutato. È molto commosso, essendosi ora umiliato e con un modo di pensare diverso. La sua comprensione è molto maturata ed è convinto che lei è profeta di Dio e non andrà a combattere prima di aver sentito personalmente quello che Debora ha da dirgli. E dunque lei gli chiede, Non ti ha l'Eterno, il Dio d'Israele, comandato di dispiegare le truppe sul monte Tabor? Prendi con te diecimila uomini dei figli di Neftali e dei figli di Zabulon. E darò nelle tue mani Sisera. Tutta questa oppressione nel corso di vent'anni da parte di questo individuo mandato dal re di Canaan, se ricordo bene... Sì, da Jabin, re di Canaan. Il suo comandante, Sisera, aveva causato devastazione in Israele. Aveva causato molta distruzione ed oppresso Israele da vent'anni. E ora, tramite la profeta Debora, Dio dice a Barak di prendere diecimila uomini. Gli viene conferita l'autorità di prendere l'esercito e gli viene detto che Sisera sarà dato nelle sue mani.**

**...Sisera, capo dell'esercito di Jabin, con i suoi carri e le sue truppe numerose, al fiume Kishon, e lo darò nelle tue mani?"** Punto interrogativo. Non ti è già stato detto? **Barak le rispose**, vedete, si riduce a questo. Aveva sentito, ma vuole sentirlo di nuovo dalla sua bocca. Vuole essere assolutamente certo che questo proviene da Dio. E quindi dice, **«Se vieni con me, andrò; ma se non vieni con me, non andrò»**. Non era disposto ad affrontare Sisera con un esercito di diecimila. Tutti quelli che l'avevano affrontato prima di lui erano stati sconfitti. Nessuno può battere Sisera. Sisera è un comandante potente, ha un forte esercito. Sono vent'anni che causa devastazione in Israele! Vedete, non tutto viene messo per iscritto. Incredibile!

**Ella disse: «Certamente verrò con te; tuttavia nel viaggio che stai intraprendendo non conseguirai per te gloria alcuna, perché l'Eterno consegnerà Sisera nelle mani di una donna»**. Di Debora. La gloria e l'onore sarà dato a Debora. È questo che Dio sta dicendo a Barak. "Ci saresti potuto andare tu. Ti era stato detto. Non ti ha detto Dio di andare con diecimila e darò Sisera nelle tue mani? Perché esiti? Perché esiti?" Un po' di paura? Qualche incertezza? Era convinto che lei era profeta. "Se vieni con me," come dire, "questo mi darà coraggio, la forza di cui ho bisogno per sapere che Dio ci proteggerà." Vediamo dunque che la fama di Debora si era sparsa per Israele, e certamente a questo comandante, okay? **Poi Debora si levò e andò con Barak a Kedesh. Potete leggere voi il resto del racconto. Che storia incredibile!**

E le canzoni inneggiate a Debora... e Barak, un dopo-pensiero. Ma la gloria, per la maggior parte, andò a Debora, una profeta. Dio ci sta dicendo, ci sta facendo vedere con maggior

enfasi di quanto abbia mai fatto, che l'Essere servito spiritualmente da una donna, una profeta, non era contrario alla Sua legge. Perché questa era la realtà. Dio parlò tramite lei nel dare direzione ad Israele sul come vivere, sul da fare e via dicendo. Roba forte! Incredibile capire! È qui, ma non abbiamo capito il suo grande significato anche se ho parlato di questo sette anni fa. Quanti di noi avevamo capito fino a questo punto? C'è dunque d'arrivare a capire di più nel nostro modo di pensare, da internalizzare nelle nostre vite in maniera più profonda, di capire più profondamente la mente di Dio. La mente di Dio!

Mi vengono a mente degli esempi. Ne do uno su quello che la gente nella Chiesa ha creduto in passato in rispetto al rapporto tra uomo e donna di diverse razze. L'origine di quanto creduto è originata con quelli che hanno travisato le scritture, pensando che così la vedeva Dio. Questo modo di pensare ha infettato pure la Chiesa di Dio nel suo cammino di uscire dalle vie del mondo, di distanziarsi dal mondo. Fu altrettanto con Filadelfia.

Nei servizi tenuti al collegio di Big Sandy negli anni Cinquanta, come con la società circostante, i membri bianchi e neri sedevano separatamente. Che vergogna. Questa situazione ebbe luogo perché il Sig. Armstrong e la Chiesa non avevano ancora raggiunto il punto dovuto. Questa era la situazione a Big Sandy e nella Chiesa di Dio, particolarmente nel sud a causa della sua società. Se capite questo, capite l'oppressione delle donne. Se capite questo potete capire qualcosa della mente di Dio, ossia che la disparità tra Adamo ed Eva e 6.000 anni di oppressione delle donne non hanno mai fatto parte della volontà o dello scopo di Dio. Ma Dio lo ha permesso e ha anche permesso che la Chiesa abbia avuto certe convinzioni negli ultimi 2.000 anni in rispetto alle donne, come pure con certe altre cose... Per via del mondo circostante, della società. Non voglio comunque entrare nei dettagli su questo.

Nel sud, queste non sono state cose da poco in passato. Biasimevole. Disgustoso. Orribile. Sì. Ma questo era il mondo allora. La Chiesa ha operato in quel mondo per la protezione ed il bene della Chiesa di Dio, consentendo così a tutti di presentarsi davanti a Dio in adorazione. Tuttavia, non fu fatto nel modo voluto da Dio. Non fu fatto come doveva essere fatto. Dio permise certe cose fino a quando è arrivato il tempo di superarle. Con il passar del tempo, sia Big Sandy che l'Ambassador College cominciarono a cambiare in queste cose. In tempi anticipati rispetto al mondo, ma sempre in ritardo di quello che potrebbe essere stato. Certe decisioni sono state fatte lungo il percorso. Queste hanno avuto a che fare con il mondo circostante, il nostro modo di pensare ed il nostro tragitto per uscire dalle vie di questo mondo, ed un disfarci di una schiavitù mentale, del nostro essere. Alcune di queste cose hanno dovuto essere spazzate via.

Ci sono quelli che hanno cercato di convincere che certi popoli sono superiori ad altri, che gli israeliti sono superiori agli altri. No, non è così. Dio ha reso molto chiaro, né maschio né femmina. Non c'è né ebreo né gentile, ma siamo tutti uno. Dovremmo capire dalle parole pronunciate da Paolo lo scopo di Dio per la Sua Famiglia, che uno non è superiore all'altro ma che siamo tutti uno in Gesù Cristo nella Chiesa e nella Famiglia di Dio. Viviamo in un mondo carnale che si trova in una profonda schiavitù e noi usciamo da questa schiavitù un poco alla volta. Stiamo ancora uscendone un poco alla volta, ma ormai siamo vicino ai più grandi cambiamenti che il mondo abbia mai conosciuto. Il più grande è quello che accadde nel periodo di Adamo ed Eva. Quello fu veramente il più grande. Di gran lunga più grande di quello

tra le razze, perché la disparità tra i generi è presente in ogni gruppo razziale. Attraversa ogni confine - uomini e donne, uomo e donna, maschio e femmina e tutto quello che è esistito nel corso di 6.000 anni che ha tenuto la gente prigioniera del suo modo di pensare sbagliato - uomini e donne. Pazzesco! Incredibile! Dio sta cominciando a liberare la Chiesa in primo luogo, e poi il mondo. Si tratta di una cosa bellissima.

Ho parlato su come sono state alcune cose nella Chiesa di Dio tanto tempo fa, sperando di aiutare a vedere un parallelo della situazione delle donne, di cose mai intese da Dio ma che Egli ha permesso nella Chiesa nel corso di 2.000 anni. Adesso, comunque, le cose vanno cambiate, devono essere corrette per dare alla famiglia la struttura di cui ha bisogno, il tipo di struttura che deve essere lì perché la vita possa essere vissuta più pienamente.

Questa storia di Debora emoziona perché fa vedere la mente... Oh sì, la ragione che sono entrato in argomento delle razze è perché tanto - beh, non è passato tanto tempo così... anche nella Chiesa di Dio, questa divisione delle razze nel matrimonio, come se fosse stata una cosa sbagliata. Eppure ci sono state delle cose che il Sig. Armstrong permise, ma ci sono state delle cose che alcuni evangelisti non permisero. All'Ambassador College veniva insegnato che certe cose non erano permesse. Ciononostante, la responsabilità era del Sig. Armstrong, ma forse non aveva ben capito quello che stava succedendo nel seno dei collegi, cosa non così insolita negli ultimi 10, 12 anni. Comunque, un'altra storia.

Parlo di questo riflettendo sul fatto che ci sono nazioni intere rappresentate da un miscuglio di razze. Se il modo di pensare menzionato fosse corretto, questa situazione sarebbe allora il risultato del peccato, contrario alla volontà di Dio. Che dire allora delle genti di tutte queste nazioni. Sono esse il prodotto del peccato? Incarnano il peccato? La loro vita, è una vita peccaminosa? Spero capiate ciò che sto dicendo, perché è questo che è stato inteso a livello spirituale. La realtà è che imparai una lezione molto grande allora, avendo vissuto alcune di quelle cose e poi arrivando al punto di dover indirizzare alcune di queste cose a causa di certe cose che stavano avendo luogo nella Chiesa. Mi resi conto che mai... Quello che Dio disse agli israeliti fin dal principio aveva a che fare con la religione e non la diversità delle razze.

Persino Mosè sposò una donna non della sua razza, ma di una razza nera. Miriam ed Aronne si misero nei guai per aver criticato Mosè su questo. Dio mai condannò Mosè per questo. Mai corresse Mosè per questo. Vedete, ecco un esempio di qualcosa che si avrebbe potuto, che avremmo dovuto, ma non potemmo perché non si era ancora al punto di ricevere la comprensione da Dio. È lì, nella Bibbia! È molto chiaro come Dio agì con Mosè. Dio corresse Miriam ed Aronne per via del loro atteggiamento ribelle, ma nessun rimprovero fu mai fatto a Mosè. Se Mosè avesse peccato e fatto qualcosa di riprovevole, lui, tra tutte le persone, che condusse Israele nel deserto, sarebbe stato corretto da Dio che gli avrebbe detto, "Mosè, non l'avresti mai dovuto fare!" L'avrebbe corretto severamente come capo del popolo di Dio all'epoca. Ma Dio non l'ha mai fatto. Non una parola. Perché non era proibito. Non costituiva peccato. Okay?

Ecco Debora, un altro tale esempio. È lì. Nulla. Nulla nella parola di Dio che una donna non può servire spiritualmente nel tempio di Dio. Lei servì. Non in un tempio fisico. Servì, se volete, in un tempio spirituale. Lei farà parte dei 144.000. Dio sta rendendo molto chiaro che ci sta rivelando qualcosa di significato molto profondo; che questo è bene e giusto. Chiunque Dio sceglie e quando Egli sceglie qualcuno per servire, così sia. Ci saranno persone che si opporranno e resisteranno. Ci sono persone della dispersione che non sono in grado di accettare questo - ci saranno persone che non (per lo più maschi), che non si umilieranno perché pensano che sia così sbagliato che una donna osi aprire il servizio con la preghiera, per non parlare di essere ordinata nella Chiesa di Dio. Con che ottica vedono la Chiesa di Dio oggi? Non favorevolmente. Ci sarà grande umiliazione. Ci sarà dell'incredibile umiliazione che dovrà aver luogo prima che la stragrande maggioranza d'essi arrivi al punto di dire, "Mi arrendo. "Vedo." Lo accetto. L'abbraccio. Dio, Tu hai ragione ed io ho avuto torto." Sarà difficile, ma avrà luogo in modo molto significativo.

Mi piace tanto questa storia. È un bellissimo resoconto di qualcosa che è sempre stato nelle pagine della Bibbia. Dio non ha messo molti di questi esempi nelle scritture. Non ha ordinato numerose donne profete per la ragione esplicita di ciò che stiamo esaminando oggi. Dio ha riservato il momento scelto da Lui per dare questo alla Sua Chiesa. È Dio che è a capo delle cose. È Dio che determina quando certe cose devono essere date. C'è stata una tempistica in ogni verità che Dio ha mai dato alla Sua Chiesa. Fu un caso di tempismo quando Dio determinò di rivelare alla Chiesa che la Pentecoste non doveva essere osservata il lunedì. Fu il caso di un tempismo preciso quando Dio rivelò alla Sua Chiesa che Gesù Cristo non sarebbe ritornato in un Giorno delle Trombe ma in una Pentecoste. Questione di tempismo. Tempi determinati da Dio. Noi ci arrendiamo a questo processo e ne riceviamo la prova. Impariamo dov'è che Dio opera. Lo viviamo. Lo sperimentiamo. E in questo veniamo giudicati, su come rispondiamo, in cosa crediamo ed in quanto siamo capaci di imparare da queste cose.

Viviamo dunque in tempi incredibilmente eccitanti. Per conto mio, sono tra i più eccitanti per i cambiamenti che hanno luogo nella Chiesa di Dio. Sapete perché? Capite perché? Capite in cosa l'emozione più grande dovrebbe essere e perché? Nel futuro. Per quello che significa per le famiglie. Le cose sono state strutturate in modo sbagliato. In modo sbagliato. Nella famiglia è sbagliato che l'uomo abbia un atteggiamento di superiorità nei confronti della donna, di pensarsi migliore della donna, di umiliare la donna, di guardare la donna dall'alto in basso. È sbagliato, veramente sbagliato! È peccato. Dio, sebbene abbia permesso lo stato di certe cose, nelle scritture dice come le persone dovrebbero pensare l'una verso l'altra. Questo sarà discusso in *Parte 3*.

Si trova già nelle scritture come la gente dovrebbe pensare l'uno verso l'altro. Vedete? È già lì. È per questo che è peccato. La gente non se ne è resa conto. Sebbene Dio abbia permesso che certi tipi di governo siano esistiti nella Chiesa, ci sono stati abusi. Spero vediate ciò che sto dicendo in questo momento, perché è importante. Dio ha permesso che ci fosse una certa struttura nella Chiesa, descritta da Paolo, con l'uomo a capo della donna nella famiglia.

Questo è stato permesso da Dio anche se non è stato, fin dall'inizio, conforme alla Sua volontà. L'ha permesso a causa di questo mondo, per poter operare in questo mondo nel tipo di società che è esistita. Ma questo non ha mai, mai, mai, mai dato il diritto ad un uomo di considerare una donna inferiore. Ma questo è stato così in un numero eccessivo di casi nell'ambiente della Chiesa di Dio.

Anche nel ministero ci sono stati problemi. Ci sono cose che non avrebbero mai dovuto aver luogo in Filadelfia e particolarmente in Laodicea quando, con atteggiamento da sceriffo, alcuni ministri si intromettevano nelle vite delle persone cercando di controllarle. È una cosa dover affrontare situazioni peccaminose, ma è tutt'altra cosa di intromettersi nelle vite delle persone per aver controllo. Dio non opera così con noi. Questo lo stiamo imparando nella Chiesa. Abbiamo imparato che c'è modo giusto e modo sbagliato di lavorare con le persone. C'è modo di guidare e dirigere le persone, e c'è modo di opprimerle. Purtroppo, a causa della struttura in passato, a causa della natura umana e non tramite lo spirito di Dio, ci sono stati quelli che si sono innalzati. È successo nel ministero - quanto più alta l'ordinazione, tanto più alcuni guardavano dall'alto in basso. Era una manifestazione della natura umana. Non era corretto. Non è corretto che un pastore guardi dall'alto in basso un anziano, di considerarlo/a inferiore a sé.

Ci sono state delle persone chiamate da Dio alla Sua Chiesa che hanno avuto grande successo nel mondo degli affari, molto intelligenti e di grande abilità. Si notava chiaramente quello che avevano raggiunto. Il livello di istruzione di alcuni superava di gran lunga alcuni nel ministero. Anzi, della maggior parte. Questo l'ho visto personalmente. Eppure c'erano alcuni nel ministero che si ritenevano tanto superiori nello svolgere certe mansioni, e giudicavano alcuni al di sotto di loro. Questo non è giusto. È un modo sbagliato di pensare.

Quando parlo di una struttura, di un sistema, spero capiate cosa intendo dire, perché non c'è nulla in una struttura che conferisce ad un individuo il diritto di guardare gli altri dall'alto in basso. Ci sono modi corretti di pensare verso l'un l'altro e Dio ha reso abbondantemente chiaro come ci si deve amare, come pensare l'uno verso l'altro, come rispettarci mutualmente nella vita. Non si dovrebbe mai condannare, criticare, innalzare noi stessi ritenendo che le nostre idee sono le migliori, il modo migliore di fare qualcosa. Anche se così fosse, cosa dice Dio? Anche se la vostra idea su qualcosa può essere la migliore, se il peccato non è in questione, cosa dovrete fare? Cosa dovrete fare? Stimare i desideri, le idee degli altri al di sopra delle vostre. Qui dice "Meglio delle vostre," perché non capisce cosa Dio sta dicendo. Dovrebbe essere "al di sopra delle vostre," perché è una questione del dare. È una questione del dare. Se non si tratta di qualcosa che coinvolge il peccato, si deve dare perché si tratta di permettere che l'altra persona viva delle esperienze, possa poter fare certe cose, di consentire che possa sperimentare l'entusiasmo di certe cose nella vita. Come esempio, come i mariti dovrebbero pensare verso le mogli e le mogli pensare verso i mariti, eccetera, eccetera.

Oggi ci fermiamo qui. È un buon punto in cui finire.